

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **17/08/2011**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 16-08-2011 al 17-08-2011

16-08-2011 Adnkronos	
<b>Nuovo sbarco di migranti a Lampedusa, in 274 giunti stamani su un barcone</b>	1
16-08-2011 Adnkronos	
<b>Padova, ritrovato uomo scomparso domenica durante passeggiata in bicicletta</b>	2
16-08-2011 Adnkronos	
<b>Immigrati, ancora sbarchi a Lampedusa. Stipati in un veliero 56 profughi afgani</b>	3
16-08-2011 Adnkronos	
<b>Indonesia: sisma magnitudo 6,5 in mare Sumatra, no allarme tsunami</b>	4
16-08-2011 America Oggi	
<b>Immigrazione. Continuano gli sbarchi a Lampedusa</b>	5
16-08-2011 America Oggi	
<b>Ferragosto, aumentano i roghi. Oltre 600 incendi boschivi</b>	6
16-08-2011 Asca	
<b>IMMIGRATI: PROT. CIVILE, NESSUN PROFUGO SU NAVE 'AUDACIA' IN LIGURIA.</b>	7
16-08-2011 Asca	
<b>IMMIGRATI: LIGURIA, STOP AD ACCOGLIENZA MIGRANTI FINO A META' SETTEMBRE.</b>	8
16-08-2011 Asca	
<b>INCENDI: COLDIRETTI, NEL 2011 AUMENTATI DEL 60%. IL DECALOGO SALVABOSCHI.</b>	9
16-08-2011 Asca	
<b>IMMIGRATI: SBARCATO A LAMPEDUSA BARCONE CON OLTRE 200 PERSONE.</b>	10
16-08-2011 Asca	
<b>L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: LA SCULTURA DI GENTILI VOLA NEL CUORE DELLE ALPI.</b>	11
16-08-2011 Asca	
<b>L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: REPORT SGE, 35.280 PERSONE ANCORA ASSISTITE.</b>	12
16-08-2011 Borsa(La Repubblica.it)	
<b>Incendi in aumento nell'estate 2011</b>	13
16-08-2011 Città Oggi Web	
<b>Tutti a Magenta per la Fiera di San Rocco (VIDEO)</b>	14
16-08-2011 Famiglia Cristiana.it	
<b>Gmg: tutto ok per i giovani di Bergamo</b>	15
16-08-2011 Il Nuovo.it	
<b>Pakistan: 1,1 mln colpiti da inondazioni</b>	16
16-08-2011 La Repubblica	
<b>un centro pubblico per sostenere l'esercito dei 40mila volontari - alessandra corica</b>	17
17-08-2011 La Repubblica	
<b>sbarchi e rivolte e gli immigrati incendiano il cie</b>	18
16-08-2011 Repubblica.it	
<b>Lampedusa: altri sbarchi, centinaia di profughi</b>	19
17-08-2011 Il Sole 24 Ore	
<b>Pa, senza tagli stop alle tredicesime</b>	20
16-08-2011 La Stampaweb	
<b>Aumentano gli incendi, ecco come salvare i boschi</b>	21
16-08-2011 TMNews	
<b>Immigrati/ Lampedusa, in arrivo barcone con oltre 200 persone</b>	22
16-08-2011 TMNews	
<b>Las Vegas/ Grattacielo Mgm a rischio demolizione</b>	23

***Nuovo sbarco di migranti a Lampedusa, in 274 giunti stamani su un barcone***

- Adnkronos Sicilia

**Adnkronos**

*"Nuovo sbarco di migranti a Lampedusa, in 274 giunti stamani su un barcone"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

Nuovo sbarco di migranti a Lampedusa, in 274 giunti stamani su un barcone

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 12:19

Palermo - (Adnkronos) - Tutti provenienti dai Paesi subsahariani, sono partiti due giorni fa dalla Libia. Tra loro, anche 20 donne e 1 bambino. Solo nel weekend di Ferragosto sono oltre 2.000 i profughi sbarcati a Lampedusa

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Palermo, 16 ago. - (Adnkronos) - Nuovo sbarco di immigrati sull'isola di Lampedusa. E' approdato al porto dell'isola un barcone con a bordo 274 profughi partiti due giorni fa dalla Libia. Tra loro ci sono anche 20 donne e 1 bambino. Sono tutti provenienti da Paesi subsahariani. L'imbarcazione e' stata soccorsa al largo di Lampedusa da una motovedetta dei Carabinieri.

Intanto ieri sera è salpata lal porto di Lampedusa la nave traghetto 'Audacia' della Compagnia Grimaldi con a bordo 456 profughi che verranno trasferiti in altre regioni italiane. Domani il traghetto arrivera' a Cagliari dove lascerà 100 passeggeri la mattina del 17. Il 19 agosto raggiungera' Genova dove scenderanno gli altri migranti. Le operazioni sono state coordinate anche questa volta dal Dipartimento della Protezione civile. Restano così a Lampedusa 1.180 immigrati, ospiti tra il Centro d'accoglienza e l'ex base Loran. Nella notte non ci sono stati altri avvistamenti di barconi dopo gli oltre duemila arrivati nel weekend di Ferragosto.

***Padova, ritrovato uomo scomparso domenica durante passeggiata in bicicletta***

- Adnkronos Veneto

**Adnkronos**

*"Padova, ritrovato uomo scomparso domenica durante passeggiata in bicicletta"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

Padova, ritrovato uomo scomparso domenica durante passeggiata in bicicletta

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 16:32

Padova - (Adnkronos) - Individuato da una delle 3 unità cinofile che stavano partecipando alla ricerca, era caduto su un pendio tra la vegetazione dopo essere sceso portando la bici a mano

commenta 0 vota 1 invia stampa

Padova, 16 ago. - (Adnkronos) - E' stato ritrovato e visitato dal medico del Soccorso alpino di Padova W.B., 54 anni, di Teolo (Pd), scomparso domenica durante una passeggiata in mountain bike. L'uomo, individuato da una delle 3 unità cinofile che stavano partecipando alla ricerca, era caduto su un pendio tra la vegetazione dopo essere sceso portando la bici a mano, non distante dall'agriturismo Terre Bianche, in località Villa di Teolo.

Era disorientato, ma non ferito ed e' stato trasportato in barella fuori dal bosco. Alla ricerca hanno preso parte un centinaio di persone tra Soccorso alpino di Padova, vigili del fuoco, associazioni di Protezione civile, carabinieri.

***Immigrati, ancora sbarchi a Lampedusa. Stipati in un veliero 56 profughi afgхани***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Immigrati, ancora sbarchi a Lampedusa. Stipati in un veliero 56 profughi afgхани"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

Immigrati, ancora sbarchi a Lampedusa. Stipati in un veliero 56 profughi afgхани

ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 14:58

Palermo - (Adnkronos/Ign) Solo nel weekend di Ferragosto oltre 2000 profughi sono sbarcati sull'isola. In mattinata un altro barcone, partito dalla Libia, con a bordo 274 persone: tutti provenienti da Paesi subsahariani. A largo di Otranto (Puglia) scoperti una cinquantina di profughi nascosti sotto coperta in una barca a vela

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Palermo, 16 ago. - (Adnkronos/Ign) - Oltre 2000 profughi nel weekend di Ferragosto sono sbarcati sull'isola di Lampedusa e altri 200 questa mattina.

Di quest'ultimi si sa che sono partiti due giorni fa dalla Libia e sono tutti provenienti da Paesi subsahariani. Più precisamente a bordo del barcone, soccorso da una motovedetta dei Carabinieri, sono state trovate 274 persone. Tra loro ci sono anche 20 donne e 1 bambino.

In Puglia, intanto, i finanzieri hanno scoperto altri 56 immigrati, forse di etnia afghana, stipati sotto coperta in una barca a vela, a sette miglia al largo di Porto Badisco, frazione di Otranto, in provincia di Lecce.

I militari, a bordo di una unità d'altura del Corpo, si sono insospettiti, tra l'altro, per il basso livello della linea di galleggiamento del natante, lungo 14 metri, e hanno effettuato un controllo a bordo, scoprendo che l'imbarcazione veniva impiegata per il traffico di esseri umani.

Data:

16-08-2011

## Adnkronos

### *Indonesia: sisma magnitudo 6,5 in mare Sumatra, no allarme tsunami*

- Adnkronos Esteri

#### **Adnkronos**

*"Indonesia: sisma magnitudo 6,5 in mare Sumatra, no allarme tsunami"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

Indonesia: sisma magnitudo 6,5 in mare Sumatra, no allarme tsunami  
ultimo aggiornamento: 16 agosto, ore 10:35

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

Giacarta, 16 ago. (Adnkronos/Xinhua) - Un forte terremoto di magnitudo 6,5 della scala Richter e' stato registrato a Sumatra, in Indonesia, ma non e' stato riscontrato alcun rischio tsunami, secondo quanto riferito dall'agenzia locale di meteo e geofisica. L'epicentro del sisma e' stato localizzato a 547 chilometri sudovest della citta' di Bintuhan, a una profondita' sottomarina di 10 chilometri.

***Immigrazione. Continuano gli sbarchi a Lampedusa***

| America Oggi

**America Oggi**

*"Immigrazione. Continuano gli sbarchi a Lampedusa"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

Immigrazione. Continuano gli sbarchi a Lampedusa 16-08-2011

PALERMO. Sono 2329 gli extracomunitari sbarcati a Lampedusa nelle ultime 48 ore. L'ultimo approdo è avvenuto alle 22.15 di domenica, quando al molo della maggiore delle Pelagie è arrivato, scortato dalla motovedette della Capitaneria, il barcone con a bordo 280 immigrati, tra i quali 43 e 4 bambini, intercettato in mattinata ad una cinquantina di miglia dall'isola. I profughi - come riferito dal comandante Antonio Morana a Tm News - sono in buone condizioni di salute. Dopo essere stati assistiti e rifocillati sulla banchina del porto, tutti sono stati accompagnati nei centri d'accoglienza per le procedure di identificazione.

Complessivamente, durante la giornata di domenica, sono stati 1106 gli immigrati sbarcati nel corso di quattro approdi. Il più consistente è stato lo sbarco avvenuto nel primo pomeriggio, quando a Lampedusa è arrivata un'imbarcazione con 404 profughi in fuga dalla Libia. In mattinata, prima dell'alba, erano già arrivati 422 immigrati a bordo di altre due imbarcazioni.

Sul fronte dei trasferimenti, invece, 1136 extracomunitari sono stati imbarcati ieri pomeriggio sul traghetto "Moby Fantasy". La nave, partita alle 22.30, ha fatto rotta verso Catania, dove ha lasciato 334 persone destinate al centro di Mineo. Il traghetto quindi è ripartito per la Puglia. Una volta lì, 200 immigrati andranno in Molise; i restanti invece saranno ospitati a Manduria. Le operazioni di trasferimento degli extracomunitari sono coordinate dal Dipartimento della Protezione Civile.

In giornata, a Cala Pisana, la nave "Audacia" della flotta Grimaldi ha imbarcato altri 450 profughi. Il traghetto oggi farà tappa a Cagliari, dove lascerà 100 persone, e poi ripartirà per Genova.

Al termine delle operazioni di trasferimento, a Lampedusa sono restati poco meno di 1200 immigrati. Tra loro 206 tunisini, tra i quali 7 minori.

***Ferragosto, aumentano i roghi. Oltre 600 incendi boschivi***

| America Oggi

**America Oggi***"Ferragosto, aumentano i roghi. Oltre 600 incendi boschivi"*Data: **16/08/2011**

Indietro

Ferragosto, aumentano i roghi. Oltre 600 incendi boschivi 16-08-2011

ROMA. Ferragosto 2011 all'insegna di un notevole aumento del numero degli incendi boschivi e delle superfici percorse dal fuoco. Infatti solo nell'ultima settimana, dai dati forniti dal Corpo forestale dello Stato - sono stati oltre 600 gli incendi che hanno interessato in particolare Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Tra queste la Campania e la Calabria, da sole, hanno fatto registrare oltre il 50% degli eventi.

Una tendenza che trova conferma nei dati, ancora provvisori, forniti dal Corpo forestale dello Stato: al 10 agosto 2011 il numero dei roghi aumenta di oltre il 60% rispetto allo stesso periodo del 2010. In aumento anche la superficie totale percorsa dalle fiamme che cresce del 41%, rispetto al 2010, anno in cui il fenomeno degli incendi era stato tuttavia contenuto. Infatti, se si confrontano i dati dell'ultimo triennio, il 2011 registra complessivamente un aumento degli incendi più contenuto (+30%) associato ad una generale diminuzione della superficie percorsa dal fuoco (-40%).

Si registra, anche, rispetto al passato, una diminuzione (-15%) della superficie media percorsa dal fuoco per incendio.

Dal 1 gennaio al 10 agosto 2011 si sono verificati complessivamente 3.008 incendi boschivi che hanno percorso 16.487 ettari di cui 8.245 boscati e 8.242 non boscati.

Rispetto allo stesso periodo del 2010 c'è stato un aumento del 66% degli incendi boschivi. In aumento anche la superficie totale percorsa dalle fiamme, ben il 41% in più rispetto all'anno precedente.

Aumentano anche la superficie boscata andata in fumo rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del precedente anno e quella non boscata, rispettivamente del 78% e del 17%.

La mappa dei roghi identifica la Calabria come uno dei posti "più caldi" d'Italia nel periodo 1 gennaio - 10 agosto 2011: 486 incendi. Seguono la Campania (389), la Sardegna (369), la Puglia (299), la Sicilia (272), la Toscana (261), il Lazio (170), la Lombardia (145), il Piemonte (126), la Liguria (123), la Basilicata (88), il Friuli Venezia Giulia (65), il Molise (45), l'Umbria (40), l'Abruzzo (36), il Veneto (29), l'Emilia Romagna (22), le Marche (20), la Valle D'Aosta (12) e il Trentino Alto Adige (11).

In Puglia si è avuta la più estesa superficie boscata percorsa dal fuoco (2.020 ettari). Seguono la Sardegna (1.829), la Campania (914), il Lazio (443), la Calabria (428), la Basilicata (357), la Lombardia (345), la Sicilia (329), il Veneto (326), il Piemonte (290), la Toscana (245), il Friuli Venezia Giulia (201), la Liguria (166), l'Abruzzo (108), il Molise (56), l'Umbria (54), le Marche (53), l'Emilia Romagna (47), la Valle d'Aosta (33) e il Trentino Alto Adige (1).

L<sup>3</sup>



**IMMIGRATI: PROT. CIVILE, NESSUN PROFUGO SU NAVE 'AUDACIA' IN LIGURIA.**

IMMIGRATI PROT CIVILE NESSUN PROFUGO SU NAVE AUDACIA IN LIGURIA - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

Indietro

IMMIGRATI: PROT. CIVILE, NESSUN PROFUGO SU NAVE 'AUDACIA' IN LIGURIA

(ASCA) - Roma, 16 ago - La Protezione Civile risponde, con una nota, alle parole dell'assessore alle Politiche sociali della Regione Liguria, Lorena Rambaudi, precisando che non e' prevista la permanenza in Liguria di nessun immigrato fra quelli a bordo della nave Audacia, salpata ieri da Lampedusa e che arrivera' a Genova il prossimo 19 agosto.

"Sempre in riferimento a quanto dichiarato dall'assessore - dice la Protezione Civile nella nota - si chiarisce che la regione Lombardia, che attualmente ospita 2.538 migranti, ha gia' programmato un piano di accoglienza che andra' a colmare la quota stabilita in tempi rapidi e che altre regioni quali la Sicilia e la Puglia ospitano un numero di migranti superiore a quanto previsto dal piano stesso tenendo conto delle presenze a Lampedusa, Mineo, Manduria, e in tutte le altre strutture di accoglienza governative presenti nel territorio".

La Struttura Commissariale per l'emergenza immigrazione ex Opcm 3933 della Protezione Civile precisa anche che "la distribuzione dei migranti in tutte le regioni d'Italia e' perfettamente in linea con le indicazioni fornite durante la riunione della Conferenza Stato-Regioni del 6 aprile scorso".

com-res/cam/rl

(Asca)

***IMMIGRATI: LIGURIA, STOP AD ACCOGLIENZA MIGRANTI FINO A META' SETTEMBRE.***

IMMIGRATI LIGURIA STOP AD ACCOGLIENZA MIGRANTI FINO A META' SETTEMBRE - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

Indietro

IMMIGRATI: LIGURIA, STOP AD ACCOGLIENZA MIGRANTI FINO A META' SETTEMBRE

(ASCA) - Genova, 16 ago - Nuovi migranti in Liguria solo da meta' settembre. Lo annuncia, in una nota, la Regione Liguria.

"Il Dipartimento della Protezione Civile - spiega la Regione - ha preso atto, in mattinata, delle difficolta' anticipate con una lettera dall'assessore alle Politiche sociali della Regione Liguria Lorena Rambaudo a ospitare nuovi profughi nel mese di agosto, a causa della carenza di strutture disponibili su territorio".

In occasione dell'arrivo nel porto di Genova della motonave Audacia previsto per venerdi' prossimo, la Regione Liguria si "limitera' a fornire un servizio di accoglienza ai 456 profughi che saranno accompagnati in altre regioni".

"Oltretutto la Liguria - spiega l'assessore Rambaudo che ai primi di settembre avvera' nuovi confronti con i comuni - ha pienamente rispettato la quota arrivi della prima fase (547) a differenza di altre regioni che sono 'sotto' di oltre duemila posti non ancora coperti".

com-dab/sam/alf

(Asca)

***INCENDI: COLDIRETTI, NEL 2011 AUMENTATI DEL 60%. IL DECALOGO S ALVABOSCHI.***

INCENDI COLDIRETTI NEL 2011 AUMENTATI DEL 60 PERCENTO IL DECALOGO SALVABOSCHI - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

Indietro

INCENDI: COLDIRETTI, NEL 2011 AUMENTATI DEL 60%. IL DECALOGO SALVABOSCHI

(ASCA) - Roma, 16 ago - Arriva il decalogo salvaboschi dell'estate 2011 durante la quale e' aumentato del 60 per cento il numero di incendi boschi rispetto allo scorso anno e cresce del 41 per cento anche a superficie totale percorsa dalle fiamme. Lo ha elaborato la Coldiretti sulla base dei dati del Corpo forestale dello Stato al 10 agosto 2011 con l'obiettivo di "aiutare a proteggere i circa dieci milioni di ettari di foreste che coprono un terzo del territorio nazionale".

"La settimana di Ferragosto - sottolinea la Coldiretti - peraltro ha aggravato la situazione con un bilancio particolarmente pesante con oltre 600 incendi che si sono verificati in piu' della meta' dei casi in Campania e Calabria. Il ritorno degli incendi avviene dopo che nell'ultimo decennio si e' manifestata una riduzione del 33 per cento della superficie incendiata che e' stata in media di quasi 80 mila ettari all'anno nel periodo 2000-2009 rispetto ai 118 mila ettari del trentennio precedente 1971-2000, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat".

"La prima regola per evitare l'insorgenza di un incendio nel bosco - afferma la Coldiretti - e' quella di evitare di accendere fuochi non solo nelle aree boscate, ma anche in quelle coltivate o nelle vicinanze di esse, mentre nelle aree attrezzate, dove e' consentito, occorre controllare costantemente la fiamma e verificare prima di andare via non solo che il fuoco sia spento, ma anche che le braci siano completamente fredde. Soprattutto nelle campagne - precisa la Coldiretti - non gettare mai mozziconi o fiammiferi accesi dall'automobile e nel momento in cui si e' scelto il posto dove fermarsi verificare che la marmitta della vettura non sia a contatto con erba secca che potrebbe incendiarsi".

"Inoltre - continua la Coldiretti - non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone boscate o in loro prossimita' e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente. Nel caso in cui venga avvistato un incendio - consiglia la Coldiretti - non prendere iniziative autonome, ma occorre mantenersi sempre a favore di vento evitando di farsi accerchiare dalle fiamme per informare tempestivamente le autorità responsabili a partire dal Corpo forestale (1515) o dai vigili del fuoco (115)".

com-dab/sam/alf

***IMMIGRATI: SBARCATO A LAMPEDUSA BARCONE CON OLTRE 200 PERSONE.***

IMMIGRATI SBARCATO A LAMPEDUSA BARCONE CON OLTRE 200 PERSONE - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

IMMIGRATI: SBARCATO A LAMPEDUSA BARCONE CON OLTRE 200 PERSONE

(ASCA) - Lampedusa, 16 ago - Un barcone con a bordo oltre 200 immigrati e' sbarcato a Lampedusa, soccorso in mare da una motovedetta della Guardia Costiera.

Al momento, spiega la Guardia Costiera, 2 motovedette della Capitaneria di Porto e dei Carabinieri stanno effettuando le operazioni di salvataggio e il trasporto nel centro d'accoglienza dell'isola, dove si trovano oltre mille immigrati in attesa di essere trasferiti in altri centri d'accoglienza.

dab/sam/bra

***L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: LA SCULTURA DI GENTILI VOLA NEL CUORE DELLE ALPI.***

L AQUILA RICOSTRUZIONE LA SCULTURA DI GENTILI VOLA NEL CUORE DELLE ALPI - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

Indietro

**L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: LA SCULTURA DI GENTILI VOLA NEL CUORE DELLE ALPI**

(ASCA) - L'Aquila, 16 ago - "L'aquila per L'Aquila" vola alla volta di Cortina d'Ampezzo, dove arrivera' venerdi' prossimo, 19 agosto. L'opera in ferro del maestro Giuseppe Gentili, raffigurante un rapace che si avvicina al nido per nutrire e proteggere i suoi piccoli, sara' per ora di pranzo al rifugio Socrepes, club house del Rufus club, e nel pomeriggio nella centralissima piazza Fratelli Ghedina di Cortina. Il messaggio intrinseco della scultura e' sempre lo stesso, mantenere viva l'attenzione sull'Aquila terremotata e sostenerne la ricostruzione materiale, economica e sociale.

Il viaggio "solidale" della scultura e' partito dalla Marche, terra d'origine di Gentili, ad inizio estate, esposta a Macerata, Civitanova ed Ancona; il 9 luglio scorso, dopo un avvincente volo in elicottero sulla citta' ferita, e' atterrata nel centro storico dell'Aquila, in quella piazza Duomo simbolo della distruzione ma anche della speranza e della voglia di rinascita. Qui, il grande uccello dalle ali spiegate ha accolto gli abruzzesi nel Mondo, nell'adunata annuale nella loro terra d'origine. I nostri corregionali all'estero hanno donato, in nome di quell'aquila e dello spirito di fraternita' e vicinanza che li accompagna ovunque, una cospicua somma di denaro. Alla fine del lungo "volo", in Italia e all'estero, il frutto della raccolta fondi promossa con l'aquila di Gentili sara' consegnato al vicecommissario per i Beni culturali, Luciano Marchetti, per il restauro del prezioso organo barocco della basilica di Santa Maria di Collemaggio.

A Cortina, venerdi', l'evento (con tutto un corollario di appuntamenti ludico ricreativi) vedra' la partecipazione dello stesso Marchetti e della presidente della Croce rossa italiana Abruzzo, Maria Teresa Letta. L'iniziativa e' sostenuta da Italia Mirabilis, una onlus nata dall'idea di un ristretto gruppo di persone che hanno accomunato le loro multiformi professionalita' con l'obiettivo di favorire lo studio, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano, segnatamente di tipo storico, artistico, architettonico, archeologico, antropologico e paesaggistico.

iso/map/ss

(Asca)

***L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: REPORT SGE, 35.280 PERSONE ANCORA ASSISTITE.***

L AQUILA RICOSTRUZIONE REPORT SGE 35 280 PERSONE ANCORA ASSISTITE - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

**L'AQUILA/RICOSTRUZIONE: REPORT SGE, 35.280 PERSONE ANCORA ASSISTITE**

(ASCA) - L'Aquila, 16 ago - Il report settimanale diffuso dalla Sge (Struttura per la gestione dell'emergenza), "parla" di 35.280 persone che in Abruzzo, a seguito del terremoto del 2009, usufruiscono ancora di una qualche forma di assistenza da parte dello Stato. Di esse, 22.269 vivono negli insediamenti del progetto CASE, in Moduli abitativi provvisori (Map), in affitti del Fondo immobiliare, in affitti concordati col Dipartimento di Protezione civile, in altre strutture comunali; 12.145 sono invece coloro che beneficiano del contributo di autonoma sistemazione (9.993 nel comune dell'Aquila e 2.152 nei restanti comuni del cratere sismico); 866, infine, sono ospiti di strutture ricettive (673) e di strutture di permanenza temporanea (193 presso la caserma della Guardia di finanza).

iso/dab/alf

***Incendi in aumento nell'estate 2011***

Repubblica.it | Finanza

**Borsa(La Repubblica.it)**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

**Incendi in aumento nell'estate 2011**

(Teleborsa) - Roma, 16 ago - Estate rovente quella del 2011, non dal punto di vista climatico bensì degli incendi. Il numero di incendi nei boschi, infatti, è aumentato del 60% rispetto allo scorso anno mentre cresce del 41% la superficie totale percorsa dalle fiamme. Lo si apprende da Coldiretti, che ha elaborato i dati del Corpo forestale dello Stato al 10 agosto 2011 con l'obiettivo di aiutare a proteggere i circa dieci milioni di ettari di foreste che coprono un terzo del territorio nazionale.

La settimana di Ferragosto peraltro ha aggravato la situazione con un bilancio particolarmente pesante con oltre 600 incendi che si sono verificati in più della metà dei casi in Campania e Calabria. Il ritorno degli incendi - sottolinea la Coldiretti - avviene dopo che nell'ultimo decennio si è manifestata una riduzione del 33 per cento della superficie incendiata che è stata in media di quasi 80mila ettari all'anno nel periodo 2000-2009 rispetto ai 118 mila ettari del trentennio precedente 1971-2000, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat.

La prima regola per evitare l'insorgenza di un incendio nel bosco è quella - afferma la Coldiretti - di evitare di accendere fuochi non solo nelle aree boscate, ma anche in quelle coltivate o nelle vicinanze di esse, mentre nelle aree attrezzate, dove è consentito, occorre controllare costantemente la fiamma e verificare prima di andare via non solo che il fuoco sia spento, ma anche che le braci siano completamente fredde. Soprattutto nelle campagne - precisa la Coldiretti - non gettare mai mozziconi o fiammiferi accesi dall'automobile e nel momento in cui si è scelto il posto dove fermarsi verificare che la marmitta della vettura non sia a contatto con erba secca che potrebbe incendiarsi. Inoltre - continua la Coldiretti - non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone boscate o in loro prossimità e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente. Nel caso in cui venga avvistato un incendio - consiglia la Coldiretti - non prendere iniziative autonome, ma occorre mantenersi sempre a favore di vento evitando di farsi accerchiare dalle fiamme per informare tempestivamente le autorità responsabili a partire dal Corpo forestale (1515) o dai vigili del fuoco (115). Dal momento che - conclude la Coldiretti - un elevato numero degli incendi è opera di piromani o di criminali interessati alla distruzione dei boschi, occorre collaborare con la Forestale e con i corpi di Pubblica sicurezza per fermare comportamenti sospetti o dolosi favoriti dallo stato di abbandono dei boschi nazionali.

16/08/2011 - 10:11

***Tutti a Magenta per la Fiera di San Rocco (VIDEO)***

CittàOggiWeb - Cronaca del territorio - Magenta -

**Città Oggi Web**

*"Tutti a Magenta per la Fiera di San Rocco (VIDEO)"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

16 Agosto 2011

Una tradizione che si rinnova

Tutti a Magenta per la Fiera di San Rocco (VIDEO) Magenta Bancarelle, genitori a passeggio con i bambini, animali da cortile e tanto altro. Oggi Magenta si è riempita di visitatori per la tradizionale Fiera di San Rocco.

Abbiamo intervistato nonni che hanno voluto mostrare gli animali ai nipotini, i Bersaglieri della sezione "Fortunato Magna" che hanno preparato la trippa e la gente in giro. I volontari di Protezione Civile hanno garantito un servizio impeccabile, dislocati lungo i punti di accesso della città.- -

**GUARDA IL VIDEO** di Sara Rossi

CittàOggiWeb

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login



***Gmg: tutto ok per i giovani di Bergamo***

- GMG 2011 - Famiglia Cristiana

**Famiglia Cristiana.it**

*"Gmg: tutto ok per i giovani di Bergamo"*

Data: **17/08/2011**

Indietro

Gmg: tutto ok per i giovani di Bergamo

Intossicati da alimenti, curati dai medici spagnoli e visitati dal segretario della Cei mons. Crociata. Il vescovo di Bergamo sorride con loro dopo lo spavento.

16/08/2011

Monsignor Beschi con i giovani bergamaschi (foto Eco di Bergamo)

Niente di preoccupante, ma solo tanto spavento al punto che anche il segretario della Conferenza Episcopale italiana, monsignor Mariano Crociata è andato a vedere come stanno i centoventi ragazzi della diocesi di Bergamo colpiti da un'infezione intestinale a Granada durante il viaggio di avvicinamento per partecipare alla Giornata mondiale della gioventù a Madrid. Il primo caso si è verificato domenica mattina, vittima una ragazza, a seguire una catena di casi che sono stati affrontati immediatamente dagli organizzatori del viaggio, dalle infermiere che facevano parte della comitiva di cinquecento ragazzi, dai medici spagnoli che hanno organizzato un piccolo ospedale da campo e sono intervenuti con le medicine.

La protezione civile spagnola domenica sera ha provveduto a disinfettare i luoghi (bagni e palestre) dove hanno soggiornato i ragazzi. La notizia dell'intossicazione è stata data anche dal telegiornale nazionale spagnolo. Dice don Michele Falabretti, fra i responsabili dell'organizzazione del viaggio dei bergamaschi: «Siamo riusciti ad affrontare l'emergenza con efficacia grazie anche alla collaborazione di medici e autorità spagnole. I medici hanno individuato la causa dell'intossicazione in una partita di tramezzini che probabilmente non sono stati tenuti al riparo dal caldo torrido da parte dei fornitori». I giovani sono stati visitati dal vescovo di Bergamo, monsignor Francesco Beschi, e dal segretario generale della Conferenza episcopale italiana, monsignor Mariano Crociata.

Alberto Bobbio

***Pakistan: 1,1 mln colpiti da inondazioni***

Il Nuovo -

**Nuovo.it, Il**

*"Pakistan: 1,1 mln colpiti da inondazioni"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

>

Pakistan: 1,1 mln colpiti da inondazioni

Nella sola provincia di Sindh. Gravi danni per stagione monsoni

(ANSA) - ISLAMABAD, 16 AGO - Le inondazioni legate alla stagione dei monsoni hanno causato finora nella sola provincia di Sindh (Pakistan orientale) gravi danni a circa 1,1 milioni di persone a causa di piogge battenti e inondazioni. Lo ha assicurato il 'chief minister' provinciale, Qaim Ali Shah. Finora, ha aggiunto, 123 accampamenti sono stati organizzati nella zona di Badin dalla Protezione civile che ha chiesto, ed ottenuto, per i soccorsi la collaborazione delle forze armate pachistane.

***un centro pubblico per sostenere l'esercito dei 40mila volontari - alessandra corica***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

*Pagina II - Milano*

In via Monte Grappa, ospiterà il Ciessevi, associazioni, centro documentazione

Un centro pubblico per sostenere l'esercito dei 40mila volontari

L'assessore Granelli "Promuoveremo nelle scuole stage e incontri con le onlus per ringiovanire i loro ranghi"

A ottobre il via ai lavori da 2 milioni di euro nel palazzo abbandonato da anni: "Chiediamo aiuto alle aziende"

ALESSANDRA CORICA

Quarantamila persone: è l'esercito dei volontari milanesi. La maggior parte donne, tra i 55 e i 65 anni, ogni giorno si mettono a disposizione degli altri. E dal 2012 avranno un luogo dedicato a loro: la Casa del volontariato, un edificio comunale in viale Monte Grappa per il quale il 15 giugno è stata firmata la convenzione di affidamento da Palazzo Marino al Ciessevi (Centro di servizio per il volontariato di Milano). Ospiterà associazioni, sportelli e uffici del settore. «Vogliamo dare una mano a chi aiuta gli altri - spiega l'assessore Marco Granelli - e far crescere il numero dei volontari». Il progetto è nato un paio di anni fa, «quando ci arrivò lo sfratto dal palazzo in piazza Castello, di proprietà dell'assessorato alla Cultura, dove c'era la nostra sede - ricorda Lino Lacagnina, presidente del Ciessevi - . Abbiamo chiesto aiuto sia alla Provincia che al Comune. Che ci ha concesso, dopo lunghe trattative, l'edificio in viale Monte Grappa 6, all'angolo con Melchiorre Gioia». Il palazzo, abbandonato da anni e completamente da ristrutturare, è stato messo a disposizione del Comune con una delibera di giunta del luglio 2010. Diventata effettiva, però, solo poche settimane fa, con la firma della convenzione di durata ventennale. «Quando abbiamo trovato l'edificio, abbiamo pensato che fosse inutile sfruttarlo solo per farne la nostra sede - aggiunge Lacagnina - e abbiamo pensato a un progetto più ambizioso». La Casa del volontariato, appunto. Che ospiterà il Ciessevi, altre associazioni, un centro di documentazione del terzo settore, una foresteria per volontari stranieri. La ristrutturazione partirà dopo l'estate. Costo: due milioni di euro, per metà sostenuti dalla Fondazione Cariplo. «Stiamo lavorando per trovare gli altri fondi - dice Lacagnina - chiederemo contributi a banche e privati. Abbiamo pensato di organizzare una "lista nozze" per le aziende che ci vogliono sostenere, specificando cosa vorremmo in dono: un nuovo ascensore per disabili, per esempio». A Milano quest'anno i volontari sono stati 38.700. Solo il 14,6 per cento, però, è under 30. «Per questo, è ai giovani che dobbiamo arrivare - dice Granelli - organizzando sportelli nelle scuole, stage nelle associazioni e incontri». Anche a ferragosto: oggi l'assessore incontra i volontari di Croce Viola, Croce Bianca, Caritas e Protezione Civile. «Un modo per festeggiare il Ferragosto - spiega - ma anche per ricordare una data storica: proprio 20 anni fa, l'11 agosto 1991, il Parlamento approvava la legge quadro sul volontariato».

***sbarchi e rivolte e gli immigrati incendiano il cie***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 17/08/2011

[Indietro](#)

- *Cronaca*

Pantelleria

Sbarchi e rivolte e gli immigrati incendiano il Cie

PANTELLERIA - Protesta nel Centro di accoglienza di Pantelleria. Alcuni dei novanta tunisini ospiti hanno dato fuoco ai materassi, ieri pomeriggio, incendiando l'intera struttura. Durante l'intervento dei vigili del fuoco, in dieci sono riusciti a fuggire. Proseguono intanto gli sbarchi. Ieri un peschereccio con a bordo 274 immigrati, tra cui venti donne e un bambino, è stato soccorso a largo di Lampedusa. Sono 50 mila i tunisini e i libici sbarcati sull'isola dall'inizio dell'anno.

***Lampedusa: altri sbarchi, centinaia di profughi***

Lampedusa, sbarchi senza fine Arriva barcone con 280 profughi - Palermo - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 17/08/2011

Indietro

**CRONACA**

Lampedusa, sbarchi senza fine

Arriva barcone con 280 profughi

In corso le operazioni di soccorso. I migranti saranno trasferiti nel Centro di prima accoglienza. Intanto è salpata ieri sera dal porto dell'isola la nave traghetto 'Audacia' con a bordo 456 persone

Un barcone con alcune centinaia di migranti a bordo è approdato questa mattina a Lampedusa, nel molo di Cala Pisana dove stava per salpare il traghetto di linea Palladio diretto a Porto Empedocle. Secondo le prime informazioni sono 280 e fra loro ci sono 20 donne e un bambino. In questo momento sono ancora in corso le operazioni di attracco dell'imbarcazione, assistita da una motovedetta dei carabinieri e dalla Guardia Costiera.

Anche questi extracomunitari saranno trasferiti nel Centro di prima accoglienza dove si trovano ancora 1180 migranti, dopo il trasferimento di 456 profughi avvenuto ieri con una nave. Tra il 13 e il 14 agosto a Lampedusa sono sbarcati complessivamente oltre 2 mila immigrati.

Ieri sera la nave traghetto 'Audacia' con a bordo 456 profughi ha lasciato Lampedusa. I migranti verranno trasferiti in altre regioni italiane. Domani il traghetto arriverà a Cagliari dove lascerà 100 passeggeri la mattina del 17. Il 19 agosto raggiungerà Genova dove scenderanno gli altri migranti. Le operazioni sono state coordinate anche questa volta dal Dipartimento della Protezione civile. Restano così a Lampedusa 1.180 immigrati, ospiti tra il Centro d'accoglienza e l'ex base Loran. Nella notte non ci sono stati altri avvistamenti di barconi dopo gli oltre duemila arrivati nel weekend di Ferragosto.

(16 agosto 2011)

*Pa, senza tagli stop alle tredicesime**LA MANOVRA DI FERRAGOSTO*

Polemica sugli statali - Congelamento del Tfr per chi va in pensione d'anzianità - Più mobilità - IL PIANO DI RIASSETTO - Saranno soppressi gli enti pubblici non economici sotto i 70 dipendenti Trasferimenti di addetti sulla base di esigenze produttive

Riduzione degli uffici dirigenziali, cura dimagrante degli organici nel senso che si assottiglierà il personale assegnato ai singoli uffici, soppressione degli enti inutili e spazio alla mobilità tra uffici. Sono queste le principali misure che, insieme allo slittamento di due anni del trattamento di fine rapporto e alla possibilità di un taglio della tredicesima per i dipendenti delle amministrazioni non virtuose, stanno per ridisegnare il pubblico impiego (3.115.187 dipendenti a tempo indeterminato e 323.757 contratti flessibili). Prima la doccia fredda, la sforbiciata economica. Rischiano la tredicesima i dipendenti delle amministrazioni che sforeranno il tetto di spesa. In questo caso scatta «il differimento, senza interessi, del pagamento della tredicesima mensilità dovuta ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, in tre rate annuali posticipate». Una misura che provoca polemiche, reazioni dure da parte dei sindacati. E anche al Quirinale c'è qualche dubbio. Brutte notizie per chi è sul punto di andare in pensione, ovvero per coloro che «maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dalla predetta data all'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 1997, n. 140». Per questi dipendenti il trattamento di fine rapporto non sarà erogato «decorso sei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro» ma dopo 24 mesi. Poi la cura dimagrante per la macchina amministrativa. Dunque, gli uffici dirigenziali centrali saranno ridotti in misura non inferiore al 10 per cento. L'obiettivo è ridurre in costi senza, nelle intenzioni, penalizzare il servizio. A questo proposito ministeri (si veda pezzo a fianco), enti pubblici non economici ed agenzie nazionali «dovranno - spiega la Funzione pubblica - procedere ad accorpamenti delle unità organizzative dirigenziali secondo un criterio di razionalizzazione, eliminazione delle duplicazioni e accentramento delle attività di supporto per realizzare ulteriori economie di scala. In relazione alla diminuzione degli uffici, è prevista anche la diminuzione della dotazione organica del personale assegnato. In tale caso la riduzione viene calcolata non sulle unità di personale, bensì sulla spesa complessiva che dovrà ridursi in misura non inferiore al dieci per cento». A rafforzare l'intervento il blocco delle «assunzioni che scatta a decorrere dal 1 aprile 2012 per tutte le amministrazioni inadempienti». Restano esclusi il personale amministrativo operante presso gli uffici giudiziari, il Dipartimento della protezione civile, le Autorità di bacino di rilievo nazionale, il Corpo della polizia penitenziaria, i magistrati, l'Agenzia italiana del farmaco, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nonché le strutture del comparto sicurezza, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Sempre nell'ottica della razionalizzazione finiranno sotto la scure gli enti pubblici non economici nazionali di piccole dimensioni (si stima una trentina). In sostanza «gli enti pubblici non economici inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2011, n. 196, con una dotazione organica inferiore alle settanta unità» saranno soppressi al novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del decreto. «Le funzioni esercitate da ciascun ente soppresso sono attribuite all'amministrazione vigilante ovvero, nel caso di pluralità di amministrazioni vigilanti, a quella titolare delle maggiori competenze nella materia che ne è oggetto. L'amministrazione così individuata succede a titolo universale all'ente soppresso, in ogni rapporto, anche controverso, e ne acquisisce le risorse finanziarie, strumentali e di personale». Quanto al personale «i rapporti di lavoro a tempo determinato, alla prima scadenza successiva alla soppressione dell'ente, non possono essere rinnovati o prorogati». Corposo poi il capitolo che riguarda la mobilità tra uffici. Al pari cioè di quanto accade già nel settore privato il datore di lavoro pubblico ha il potere di modificare il luogo di esecuzione della prestazione lavorativa attraverso lo strumento del trasferimento definitivo o temporaneo. È questo un intervento che ricalca il principio alla base del decreto legislativo numero 150/2009 (riforma Brunetta). «Il piano delle performance delle amministrazioni - chiarisce la Funzione pubblica - non può prescindere da una corretta allocazione delle risorse sul territorio nazionale, resa indispensabile in relazione alla necessità di contenimento dei costi e di limitatezza delle risorse disponibili». Due le condizioni: esigenze produttive e attenzione alla contrattazione. Il trasferimento può essere disposto «sulla base di motivate esigenze, tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Aumentano gli incendi, ecco come salvare i boschi***

Ambiente - LaStampa.it:

**Stampaweb, La**

*"Aumentano gli incendi, ecco come salvare i boschi"*

Data: **16/08/2011**

[Indietro](#)

ambiente

16/08/2011 -

Aumentano gli incendi, ecco  
come salvare i boschi

Rapporto Coldiretti: cresciuto  
del 60% il numero dei roghi  
rispetto allo scorso anno

Arriva il decalogo salvaboschi dell'estate 2011 durante la quale e' aumentato del 60 per cento il numero di incendi boschi rispetto allo scorso anno e cresce del 41 per cento anche a superficie totale percorsa dalle fiamme. Lo ha elaborato la Coldiretti sulla base dei dati del Corpo forestale dello Stato al 10 agosto 2011 con l'obiettivo di «aiutare a proteggere i circa dieci milioni di ettari di foreste che coprono un terzo del territorio nazionale».

«La settimana di Ferragosto - sottolinea la Coldiretti - peraltro ha aggravato la situazione con un bilancio particolarmente pesante con oltre 600 incendi che si sono verificati in piu' della meta' dei casi in Campania e Calabria. Il ritorno degli incendi avviene dopo che nell'ultimo decennio si e' manifestata una riduzione del 33 per cento della superficie incendiata che e' stata in media di quasi 80 mila ettari all'anno nel periodo 2000-2009 rispetto ai 118 mila ettari del trentennio precedente 1971-2000, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat».

«La prima regola per evitare l'insorgenza di un incendio nel bosco - afferma la Coldiretti - e' quella di evitare di accendere fuochi non solo nelle aree boscate, ma anche in quelle coltivate o nelle vicinanze di esse, mentre nelle aree attrezzate, dove e' consentito, occorre controllare costantemente la fiamma e verificare prima di andare via non solo che il fuoco sia spento, ma anche che le braci siano completamente fredde. Soprattutto nelle campagne - precisa la Coldiretti - non gettare mai mozziconi o fiammiferi accesi dall'automobile e nel momento in cui si e' scelto il posto dove fermarsi verificare che la marmitta della vettura non sia a contatto con erba secca che potrebbe incendiarsi».

«Inoltre - continua la Coldiretti - non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone boscate o in loro prossimita' e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente. Nel caso in cui venga avvistato un incendio - consiglia la Coldiretti - non prendere iniziative autonome, ma occorre mantenersi sempre a favore di vento evitando di farsi accerchiare dalle fiamme per informare tempestivamente le autorità responsabili a partire dal Corpo forestale (1515) o dai vigili del fuoco (115)».

***Immigrati/ Lampedusa, in arrivo barcone con oltre 200 persone***

TMNews -

**TMNews***"Immigrati/ Lampedusa, in arrivo barcone con oltre 200 persone"*Data: **16/08/2011**[Indietro](#)

Immigrati/ Lampedusa, in arrivo barcone con oltre 200 persone

Continuano sull'isola gli approdi di extracomunitari

Palermo, 16 ago. (TMNews) - Un barcone con oltre 200 immigrati di origine subsahariana, scortato dalle motovedette della Capitaneria di porto e dei carabinieri, sta per attraccare al molo Favalaro di Lampedusa. Il barcone è stato intercettato dalle motovedette italiane a largo della maggiore delle Pelagie in corrispondenza di Cala Pisana. I volontari della Protezione civile e delle forze dell'ordine sono schierati, già pronti a fornire la prima assistenza nei confronti degli extracomunitari, che saranno trasferiti nelle strutture di ricezione dell'isola.

A Lampedusa, dopo la partenza ieri sera di 450 dei profughi a bordo della nave Audacia, erano rimasti 1.180 extracomunitari.

L<sup>3</sup>



***Las Vegas/ Grattacielo Mgm a rischio demolizione***

TMNews -

**TMNews***"Las Vegas/ Grattacielo Mgm a rischio demolizione"*Data: **16/08/2011**

Indietro

Las Vegas/ Grattacielo Mgm a rischio demolizione

Torre progettata da Norman Foster potrebbe crollare con terremoto

New York, 16 ago. (TMNews) - La torre Harmon, il palazzo di vetro blu a forma a forma ovale, progettato come lussuosa via di accesso al complesso City Center di Las Vegas, potrebbe presto essere distrutta. La società Mgm Resorts International, proprietaria dell'edificio, che ha in gestione l'intero CityCenter, un complesso di alberghi, appartamenti di lusso, centro commerciale e boutique, che si affaccia sul Las Vegas Strip, vuole radere al suolo la costruzione per motivi di sicurezza. I suoi ingegneri sostengono infatti che per via di gravi difetti di costruzione, la torre potrebbe crollare in caso di un forte terremoto.

Progettata dall'architetto Norman Foster, a causa dei continui problemi durante la costruzione, la torre è diventata l'emblema della crisi economica che ha colpito anche la capitale mondiale del lusso e del gioco d'azzardo. Il progetto originario prevedeva infatti 49 piani, poi ridotti a 26 dopo che nel 2009 Mgm Resorts International aveva deciso di ridurre le dimensioni dell'edificio, a causa del calo della domanda di appartamenti di lusso e suite dopo la crisi economica del 2008. Nonostante le forti perdite finanziarie e le polemiche per la morte di sei operai durante la costruzione, nel 2009 la torre Harmon è stata inaugurata e da allora è un sorta di contenitore vuoto.

Come riporta il Wall Street Journal, la richiesta di demolire la torre, che necessita dell'approvazione da parte della contea di Las Vegas, si inserisce nel quadro della battaglia legale tra Mgm Resorts International e il costruttore Perini. Mgm sostiene di non dover pagare 200 milioni di dollari alla società costruttrice, a causa dei gravi errori durante la costruzione. Ma, secondo Perini, ci sono stati errori nella fase di progettazione più che in quella di costruzione e la società proprietaria dell'edificio starebbe esagerando, parlando di problemi "irreparabili", solo per non pagare il fornitore. Una sentenza del tribunale vieta la demolizione della torre fino a quando il contenzioso tra le due società non sarà risolto, ma la decisione verrebbe meno se la contea di Las Vegas decidesse di approvare la distruzione dell'edificio per motivi di sicurezza. Secondo Mgm ci vorrebbero almeno 18 mesi per risolvere tutti i problemi di sicurezza del palazzo e la sua demolizione "sarebbe la via più veloce" per granatiere la sicurezza dello Strip di Las Vegas.